

Genova, 18 novembre 2003  
Alfredo Paternoster

Crampi mentali? Alcuni problemi di filosofia della mente (I)  
Handout

1. In principio era ... il funzionalismo

Le proprietà (= tipi di stati) mentali sono ruoli causali.

Funzionalismo computazionale: i processi mentali sono computazioni su rappresentazioni mentali.

Computazionalismo → Funzionalismo

(le computazioni sono oggetti astratti; gli stati computazionali sono individuati dal ruolo causale)

Corollari: La realizzazione materiale di uno stato o processo mentale è irrilevante per la sua identità → ci possono essere menti non biologiche (in linea di principio); la mente può essere studiata indipendentemente dal cervello.

2. Il funzionalismo e la questione mente-corpo

Funzionalismo → (1) ci sono cause mentali e (2) fisicalismo.

Fisicalismo: (CF) ogni evento fisico ha una causa fisica sufficiente al suo verificarsi, date le leggi della fisica (completezza della fisica o chiusura causale del mondo fisico)

N.B. 1) fisicalismo è vincolato a fisica corrente ('completo' non vuol dire 'concluso'), quindi non è a priori

2) CF non implica che la fisica esaurisca tutto quello che c'è da dire su ciò che c'è

Paradosso della causalità mentale (PCM)

Non possono essere simultaneamente vere:

- (1) Ci sono cause mentali
- (2) CF
- (3) Gli stati mentali non sono identici agli stati fisici (= ~ TI)

Sopravvenienza

$M1 \neq M2 \rightarrow P1 \neq P2$  (nessuna variazione mentale senza qualche variazione fisica)

+ dipendenza ontologica di  $M_i$  da  $P_i$

Kim: il funzionalista deve accettare TI; la sopravvenienza non basta. Non c'è un fisicalismo non riduttivo.

Soluzioni a PCM

- (a) epifenomenismo (1 è vera in senso vacuo: gli stati mentali sono cause solo per procura)
- (b) negare 1: le ragioni non sono cause (Wittgenstein)
- (c) negare o almeno indebolire 2 (emergentismo, es. Crane)
- (d) negare 3, affermando TI (neoriduzionismo, es. Kim)
- (e) negare 3, ma riformulando PCM in termini di eventi invece che di proprietà (Davidson)
- (f) negare l'esistenza del paradosso,
  - (f1) difendendo una nozione epistemologica (invece che metafisica) di causa (es. Burge)
  - (f2) sostenendo che sopravvenienza (*cum* dipendenza ontologica) è sufficiente a scongiurare l'argomento di Kim (es. Fodor). La tensione tra (1) e (CF) è solo apparente.

Funzionalista tipico sposa f2: dualismo epistemologico o delle proprietà. Ma in linea di principio nulla osta che il funzionalista opti per (c) oppure per (d).

Su (e): per Kim è insostenibile in quanto i *relata* dei nessi causali sono proprietà e non eventi. In questo senso la negazione di 3 in termini di eventi è *debole*. Inoltre, in assenza di leggi psico-fisiche, l'identità stessa tra eventi mentali ed eventi fisici è un *brute fact* inspiegabile.

Neoriduzionismo in scienza cognitiva: stati di una rete neurale sono riducibili a stati cerebrali (psicologia si riduce a neuroscienza). *Non si può* studiare la mente in modo indipendente dal cervello, quindi il funzionalismo è falso.

Crampi mentali? Alcuni problemi di filosofia della mente (II)  
Handout

3. Il funzionalismo e il problema della coscienza

Tesi: almeno alcuni stati mentali hanno una componente qualitativa di cui l'analisi funzionale non può dar conto.

Due linee argomentative, entrambe già presenti nell'articolo di Nagel:

- 1) Identità fisica (quindi funzionale) è compatibile con assenza di coscienza (argomento metafisico o "della possibilità degli zombie")
- 2) La coscienza sfugge ai resoconti in terza persona perché è intrinsecamente in prima persona. Due versioni:
  - 2.1 Qualsiasi *spiegazione*, anche quella idealmente completa, dei *meccanismi* della coscienza non spiega l'esperienza fenomenica (argomento "della lacuna esplicativa")
  - 2.2 La conoscenza che un soggetto ha per il fatto di trovarsi in un certo stato di coscienza eccede qualsiasi *conoscenza oggettiva*, anche quella idealmente completa, su tale stato (argomento epistemologico o "di Mary")

Contro 1: intuizioni modali sono labili e controverse. Ma su chi ricade l'onere della prova?

**Contro 2.1: il fisicalismo non richiede che la fisica sia *esplicativamente completa* (Crane). Nella misura in cui l'argomento presuppone questa caratterizzazione del fisicalismo, è fallace. L'argomento sembra tuttavia valere contro il funzionalismo (in quanto il funzionalismo è un modello di spiegazione).**

Contro 2.2:

- il presunto residuo di conoscenza che possediamo nel provare qualcosa non è *conoscenza* in senso proprio (= non è conoscenza proposizionale).
- Non abbiamo la minima idea di che cosa voglia dire "spiegazione idealmente completa" (Dennett)

L'intuizione profonda e apparentemente non negoziabile di 2 sembra essere che, anche ammesso di disporre di un spiegazione fisicalistica della mente, le *persone* non si riducono ai loro corpi.

Chalmers: accetta 1, ma la coscienza sopravviene nomologicamente ("naturalmente") → argomento dei qualia in dissolvenza (alla stessa conclusione pervengono gli emergentisti, come Crane).

Dennett: non ci sono eventi cerebrali che corrispondono ai presunti "stati di coscienza". Il concetto di coscienza è mal formato.

4. Il funzionalismo e il problema dell'intenzionalità

Processi cognitivi (es. comprensione del linguaggio, ragionamento): computazioni su rappresentazioni mentali

Vincolo di formalità (Fodor 1980): le computazioni sono sensibili esclusivamente alle proprietà formali (= sintattiche, e in definitiva fisiche) delle rappresentazioni.

TCRM: il ruolo causale di uno stato mentale può essere "messo in fase" con le sue proprietà semantiche grazie alla mediazione della sintassi. L'esistenza di un medium di rappresentazione linguistico (il LoT) è l'unico modo in cui spiegare come sia possibile che uno stato mentale abbia contemporaneamente proprietà causali e proprietà semantiche.

Argomento della stanza cinese: la semantica non può scaturire dalla sintassi.

La scienza cognitiva "dopo la stanza cinese":

- niente mente senza corpo (la mente è immersa nel corpo)
- niente mente senza ambiente (la mente è immersa nel mondo)

Funzionalismo computazionale è compatibile con "estensione" al mondo?